



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldese.org



Disegno di Marco Rostan

CULTO DOMENICALE

6 maggio 2018 - Tempio dei Bellonatti

*Festa delle Scuole domenicali
del 1° Circuito*



*Come sono grandi le tue opere, Signore, le hai fatte tutte con arte!
La terra è piena delle tue creature.*

Questo culto è celebrato dalle Scuole domenicali del I Circuito.

La predicazione è a cura del Past. Giuseppe Ficara - All'organo: Alda Boldrin.

INNO: 56/1.2.3 - O creature del Signor

Saluto

(Matteo 21,9 - Luca 19,38)

Vedete questa Val Pellice?

Dio abita in mezzo alla gente.

Sì, Dio abita in mezzo a noi e noi siamo il popolo di Dio.

Dio è l'inizio e la fine, e rinnova l'intero creato.

Celebriamo, oggi, Dio, insieme!

Testo biblico di apertura

(Salmo 24,1)

La terra appartiene al Signore, e tutto ciò che è in essa, il mondo e i suoi abitanti.

Amici tutti, ascoltate.

È la volontà di Dio che noi ci incontriamo insieme in questo giorno.

Dio dispone ogni cosa e ci dà una buona giornata per questo incontro.

Il Creatore toglie il velo al sole e lo fa brillare per noi in tutto il suo splendore.

Per tutto ciò che esiste,

noi rendiamo onore grazie all'unico Dio che chiamiamo:

"Grande Signore".

CANTO: *Grazie, Signore* (Scuole domenicali insieme)

Preghiera

Lettrice: Signore, fa' che la calda luce rossa cada sulla roccia,

fa' che gli uccelli cantino il loro canto serale

e che il tuo popolo riunito dica: "Amen!".

Tutti: Amen!

Lettrice: Signore, fa' che gli attrezzi siano riposti,

fa' che il lavoro sia compiuto e terminato

e che il tuo popolo riunito dica: "Amen!".

Tutti: Amen!

Lettrice: Signore, fa' che i fiori si schiudano e appaiano le stelle

fa' che i cuori siano lieti e le menti serene

e che il tuo popolo riunito dica: "Amen!".

Tutti: Amen!

CANTO: *Aria, acqua, terra, fuoco* (Scuola domenicale di Torre Pellice)



Confessione di peccato e annuncio del perdono

(Storiella ebraica)

Un saggio rabbino camminava per la strada quando vide un uomo che stava piantando un albero.

Il rabbino domandò:

«Quanti anni ci vorranno perché questo albero porti frutto?»

L'uomo rispose che ci sarebbero voluti settant'anni.

Il rabbino allora domandò: «Sei così sano e forte che ti aspetti di vivere tanto a lungo da poterne mangiare i frutti?».

L'uomo rispose: «Ho trovato un mondo ricco di frutti perché i miei padri hanno piantato alberi per me. Lo stesso farò io per i miei figli».

Preghiera

CANTO: **Quando ancora l'uomo non c'era** (Scuola domenicale di Angrogna)

RIFLESSIONE

Ascoltate la canzone dell'acqua che sgorga dalla sorgente.

Ascoltate la voce profonda dell'albero che vi osserva.

Ascoltate l'usignolo che canta e canta ancora.

È DIO CHE VI PARLA.

Prestate attenzione alla formica che corre,

respirate l'aria fresca che giunge dalla foresta.

È DIO CHE PASSA E PASSA DI NUOVO.

Ascoltate le ultime parole dell'oceano,

ascoltate le onde che mormorano,

ascoltate il sole che brilla,

ascoltate la luna che rischiarà,

ascoltate le stelle che ridono,

ascoltate le nuvole che si rincorrono.

È DIO CHE VI CHIAMA.

Ascoltate l'albero che è vostro amico,

non dice nulla, ma vi vuole bene

perché vi dà le sue mele o le sue ciliegie, oppure un ramo per dondolarvi.

Ascoltate il ruscello che gorgoglia o mormora fra i sassi,

vi rinfresca i piedi. Vi lascia sedere tranquilli alla sua riva,

quando non avete voglia di parlare.

Ascoltate il vento che canta per voi delle dolci canzoni

quando siete stanchi e soli, la notte, qualche volta vi invita a giocare,

vi spinge e fa danzare le foglie intorno a voi

vi è sempre vicino ovunque voi andiate...

È DIO CHE VI AMA.



CANTO: **Un'altalena nel cielo** (Scuola domenicale di Villar Pellice)

Preghiera di illuminazione

(André Dumas)

Signore, la tua Parola è come l'acqua:
 rinfrescaci alle sue sorgenti, tuffaci nella sua corrente,
 trascinati verso il suo mare.
 La tua Parola è come il fuoco:
 essa ci rischiari senza abbagliarci,
 ci riscaldi senza bruciarci, ci infiammi senza divorarci.
 La tua Parola è come il cielo:
 fa' che ci rallegriamo in essa affinché conosciamo l'altezza e la profondità di tutto
 ciò che esiste.
 La tua Parola è come la terra:
 fa' che siamo radicati in essa, affinché scopriamo la realtà di tutto ciò che ci doni,
 esigi e prometti. Amen!

Testo biblico per la predicazione: Salmo 104, passim

*Loda il Signore, anima mia:
 Signore, mio Dio, quanto sei grande!
 Sei avvolto in un manto di luce.
 Hai disteso il cielo come una tenda, avanzi sulle ali del vento.
 Hai fissato la terra su solide basi;
 dalle sorgenti fai scendere le acque
 ed ecco ruscelli scorrere tra i monti.
 Alle loro sponde vengono le bestie della campagna,
 le zebre vi placano la sete.
 Là intorno fanno nidi gli uccelli
 e tra le foglie compongono canti.
 Sulla cima dimora la cicogna.
 Dall'alto dei cieli fai piovere sui monti,
 non fai mancare alla terra l'acqua necessaria.
 Fai crescere l'erba per il bestiame e le piante che l'uomo coltiva.
 Sulle alte montagne vivono i cervi,
 i tassi trovano rifugio nelle rocce.
 Tu hai fatto la luna per segnare il tempo
 e il sole è puntuale al suo tramonto.
 Come sono grandi le tue opere, Signore,
 e tutte le hai fatte con arte!
 La terra è piena delle tue creature.
 Gloria al Signore, per sempre!
 Canterò a te, Signore, finché ho respiro.
 Ti loderò, mio Dio, finché ho vita.
 Ti piaccia il mio canto, Signore;
 la mia gioia viene da te. Amen!*



Sermone

CANTO: **O mio Signor, se guardo in ciel le stelle** (Scuole domenicali insieme)

RIFLESSIONE

(Shafique Keshavjee)

Per ascoltare un uccellino, smettetela di ascoltare l'aeroplano.
Per ascoltare il piccolo flauto, smettetela di ascoltare la grande batteria.
Per ascoltare l'amore, smettetela di ascoltare l'odio.
Per ascoltare il mormorio di Dio, smettetela di ascoltare il baccano del mondo.
E quando avrete imparato a riconoscere queste voci,
potrete udire l'uccellino in mezzo all'aeroporto,
il flauto in mezzo alla grande orchestra,
l'amore nel mezzo di una guerra, e Dio al cuore di tutto.

CANTO: **Goccia dopo goccia** (Scuola domenicale di Bobbio Pellice)

Raccolta delle offerte

Dal Signore proviene ogni dono.
Noi offriamo qualcosa di ciò che abbiamo ricevuto dal Signore, perché giunga
alle persone che ne hanno bisogno come segno dell'amore di Dio.

Preghiera: offerta a Dio dei nostri doni.

Comunicazioni e informazioni

DONO E CONDIVISIONE

DONO ALLE SCUOLE DOMENICALI

da parte di quella di Luserna San Giovanni

Che la via si apra davanti a voi;
che il vento soffi sempre alle vostre spalle,
che il sole inondi e riscaldi i vostri volti,
che la pioggia annaffi i vostri campi,
e che, fino al nostro prossimo incontro,
Dio Vi custodisca fra le Sue mani. Amen! (Benedizione irlandese)

CANTO: **Che la strada** (N. 5 Raccolta di canti)

*Che la strada venga incontro a te,
e che il vento soffi dietro a te,
possa il sole splender su di te,
e la pioggia cadere su di te,
finché ci rivedrem ti sostenga
il Signore nel tuo cammin.*



6 | Preghiera di intercessione

Mio Dio, grande è la tua Creazione.

*Come il volto dei miei fratelli e delle mie sorelle,
la natura riflette la tua bellezza.*

E soffro, Signore,

quando gli esseri umani la sfruttano, la inquinano e la distruggono.

*Grazie, mio Dio, per le mattine d'estate, per l'odore della pioggia,
per il canto degli uccelli.*

Apri i nostri cuori, Signore, al rispetto della tua creazione,

all'amore per la nostra terra. Aiutaci a capire l'importanza di ogni vita. Amen!

Padre Nostro

CANTO: ***L'acqua, la terra e il cielo*** (Scuole domenicali insieme)

- 1) In principio la terra Dio creò - con i monti, i prati e i suoi colori
il profumo dei suoi fiori - che ogni giorno io rivedo intorno a me
che osservo la terra respirare - attraverso le piante e gli animali
che conosco io dovrò per sentirmi - di essa parte almeno un po'.

**RIT. Questa avventura, queste scoperte
le voglio vivere con te
guarda che incanto è questa natura
e noi siamo parte di lei.**

- 2) Le mie mani in te immergerò, - fresca acqua che mentre scorri via
fra i sassi del ruscello - una canzone lieve fai sentire
oh, pioggia che scrosci fra le fronde - e tu mare che infrangi le tue onde
sugli scogli e sulla spiaggia - e orizzonti e lunghi viaggi fai sognare. **RIT.**
- 3) Guarda il cielo che colori ha! - E un gabbiano in alto vola già
quasi per mostrare che - ha imparato a vivere la sua libertà
che anch'io a tutti canterò - se nei sogni farfalla diverrò
e anche te inviterò - a puntare il tuo dito verso il sole. **RIT.**

Benedizione

Sorelle e fratelli, il nostro culto è terminato,
ma il nostro lavoro prosegue come l'acqua dei fiumi che non s'arresta mai.
Andiamo accompagnati dallo Spirito Santo.

Di fronte all'avvenire, noi domandiamo la benedizione di Dio:

Che Dio, oceano profondo di verità, ci metta in marcia.

Che Dio, amore il cui movimento non s'arresta mai, ci dia la sua forza.

Che Dio, Spirito che fa vivere, ci rinvigorisca e ci dia gioia.

Ora e sempre! **Amen!**

Amen cantato: Amen, Signore. Amen!

INNO 32/1.2.3.4 - ***Nell'immenso cielo terso***

Il Salmo 104 è una riflessione sulla natura e non solo. Si tratta di un inno, e chi scrive è un credente profondamente sorpreso dalla bellezza della natura: dei monti, dei campi, dei fiumi, dei fiori, degli animali, dell'aria, del fuoco, della terra e del mare.

Ciò che Dio ha fatto ci lascia senza fiato e quando ciò accade possiamo dire insieme al salmista: «*Loda il Signore, anima mia: Signore mio, quanto sei grande!*».

Chi scrive prega, si sta rivolgendo al Creatore di tutte le cose.

Ecco, il creato invita a lodare il Creatore.

Non è il creato, la natura, la bellezza delle forme e dell'essere delle cose che vanno adorati, ma Colui che ha creato tutto questo.

Ogni cosa sembra avere il suo posto, ogni cosa serve a qualcosa, a qualcuno. Non c'è qualcosa che non serva a nulla e possa essere bella in sé. Così, i ruscelli scorrono dai monti affinché gli animali possano placare la loro sete; i cieli producono la pioggia perché la terra riceva l'acqua necessaria e produca i suoi frutti; l'erba cresce per il bestiame e le piante per il sostentamento degli esseri umani. Le rocce stesse hanno lo scopo di permettere ai tassi di trovare rifugio. La luna serve per segnare il tempo, così pure il sole "*puntuale al suo tramonto*".

Il credente che scrive questo inno così bello non è semplicemente sorpreso dal fatto che ogni cosa creata sia bella, ma dal fatto che ogni cosa è creata perché abbia il suo posto nella creazione.

Così accade anche per le persone: noi siamo creati per una ragione, per un ruolo da ricoprire, per un posto e uno scopo, per una relazione con altre persone affinché si possa realizzare il progetto di fraternità e di reciproca accoglienza che Dio ha voluto per l'umanità fin dalla creazione.

Nessuno nasce e vive per se stesso, in modo egoistico, ma per un compito che ci è affidato e per un fine da perseguire. Forse dobbiamo ancora scoprire l'uno o l'altro, o tutti e due, in ogni caso abbiamo la certezza che il significato della nostra esistenza è dato dal Signore che ci affida il compito di prenderci cura della sua creazione. Amen!

Il Ri-Circolo della Cascina Pavarin è aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00.

Gli incontri delle classi di precatechismo e catechismo hanno luogo nei giorni e negli orari concordati. La Scuola domenicale si incontrerà sabato 19 e domenica 20.

PER UNA CHIESA PIÙ CALDA E ACCOGLIENTE: sono disponibili delle buste per finanziare due progetti della nostra chiesa. L'impianto di illuminazione del Tempio che dopo alcuni decenni ci sta lasciando. Gli attuali faretto a incandescenza dovranno essere sostituiti da nuovi faretto a LED con un costo di circa 6.000 euro. Inoltre è necessario fare rifornimento di gasolio per il riscaldamento del Tempio. Costo: circa 2.000 euro. Le buste potranno essere restituite entro la fine dell'anno 2018.

RACCOLTA ALIMENTARI: il 2° e 4° martedì del mese dalle 17,00 alle 19,00 presso la Sala degli Airali in via Marconi, angolo via Gianavello, raccolta destinata a famiglie bisognose. **Chi volesse, può deporre i propri prodotti negli appositi cestoni collocati nel Tempio, nelle Sale Beckwith e Airali.**

Lunedì 7: Ore 20,30 - **Seduta del Concistoro** in Presbiterio.

Martedì 8: Ore 15,30 - **Gruppo di lettura biblica** all'Asilo valdese.

Mercoledì 9: Ore 14,30 - Incontro per donne a San Germano *"Come innamorarsi di Dio"* con la pastora *Lidia Maggi*.

Ore 20,45 - **Prove della Corale** per il Concerto sul *"Padre Nostro"* che avrà luogo il 20 maggio, Pentecoste, nel Tempio alle 17,30.

Giovedì 10: Ore 10,30 - **Culti presso gli Istituti;** ore 15,00 alla **Casa Barbero** di Bibiana a cura del 2° Circuito; ore 16,30 alla **Miramonti**.

Ore 20,30 - **Culto dell'Ascensione** con la partecipazione delle Corali a cura del Consiglio del 1° Circuito. Presso il Tempio dei Bellonatti.

Venerdì 11: Ore 18,30 - Incontro del Concistoro con i catecumeni di terzo anno.

Ore 20,45 - I membri del Comitato dell'Asilo valdese, *Marina Bertin, Samuele Revel, Dino Bellion* e l'assistente alla direzione *Roberto Charbonnier*, racconteranno, con la proiezione di fotografie, il recente viaggio in Uruguay e Argentina. Presso la Sala Beckwith.

Sabato 12: Ore 21,00 - **Concerto nel Tempio di Bobbio Pellice** nell'ambito del programma *"Adotta una nota"*. Coro Polifonico **Turba Concinens** ed Ermanno *Lo Gatto* (organo).

Ore 21,00 - **Musica... senza confini** - Concerto nel Tempio di Torre Pellice a cura delle Associazioni *"Musicalinsieme"* e *"Senza Confini"*. Con il *Coro di voci bianche* della Scuola di musica Intercomunale delle Valli Pellice, Chisone e Germanasca; *Sepa d'Folk, Pianoforte, Chitarra solista, Organo, Hang Drum*.

Domenica 13: CULTI - Ore 9,00 Sala degli Airali. Ore 10,00 culto con Assemblea di Chiesa nella quale il Comitato dell'Asilo Valdese presenterà la propria Relazione morale. Presso la Sala Beckwith.

Ore 15,00 - **Incontro dell'Unione femminile** presso la Sala degli Airali.